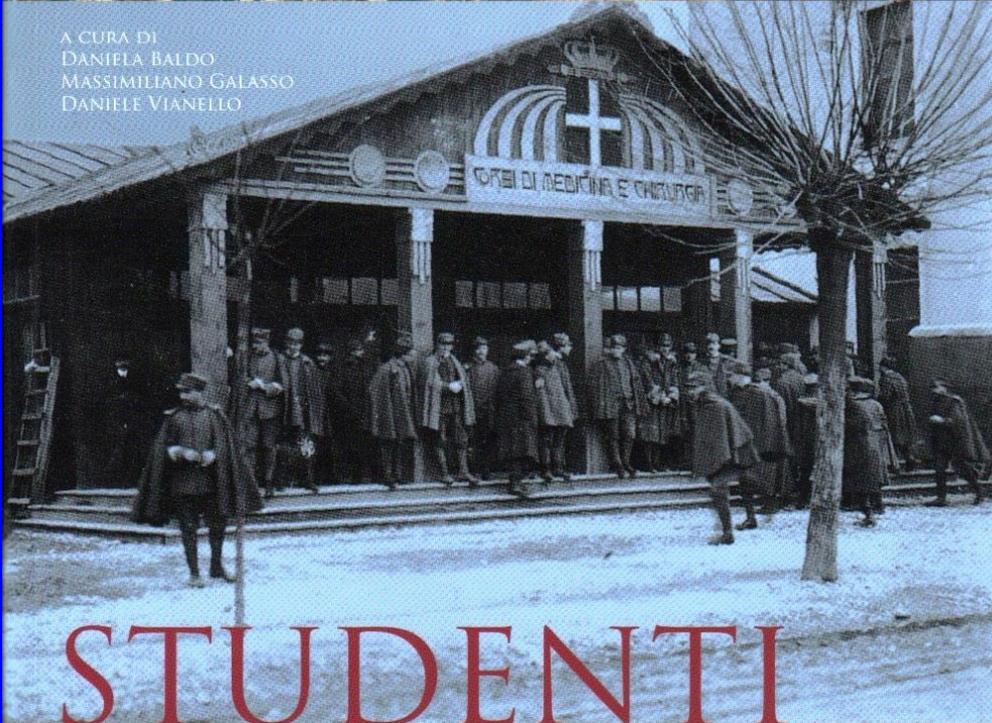




A CURA DI  
DANIELA BALDO  
MASSIMILIANO GALASSO  
DANIELE VIANELLO



# STUDENTI AL FRONTE

L'ESPERIENZA DELLA SCUOLA MEDICA DA CAMPO  
DI SAN GIORGIO DI NOGARO - L'UNIVERSITÀ CASTRENSE

**IL LEGGIO**  
LIBRERIA EDITRICE  
GORIZIANA

**Col. Med. C.R.I. cgd  
Ettore Calzolari  
Addetto all'Ufficio Storico  
dell'Ispettorato Nazionale**





L'UNIVERSITÀ CASTRENSE  
DI SAN GIORGIO DI NOGARO  
ATTI DELLA GIORNATA DI STUDI:  
SAN GIORGIO DI NOGARO, 6-11-2010

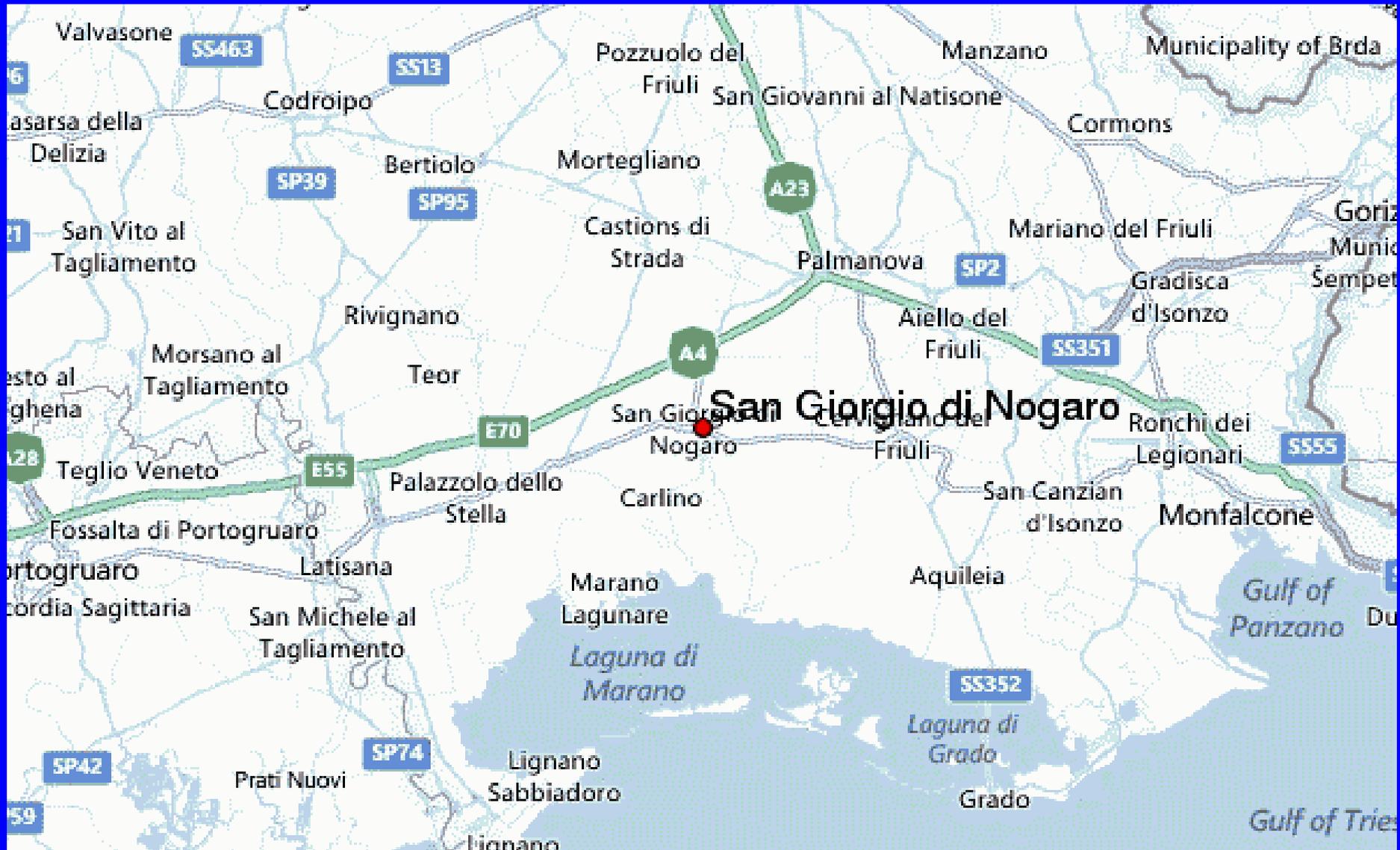


# STUDENTI DI MEDICINA AL FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



Comune di San Giorgio di Nogaro





# San Giorgio di Nogaro

A4

A23

E70

E55

SP2

SS351

SS55

SS352

SP42

SP74

SS463

SS13

SP39

SP95

SS6

SS71

SS28

SS59

Valvasone

Asarsa della  
Delizia

San Vito al  
Tagliamento

Costo al  
ghena

Portogruaro

Concordia Sagittaria

Prati Nuovi

Morsano al  
Tagliamento

Rivignano

Teor

San Michele al  
Tagliamento

Palazzo dello  
Stella

Latisana

Lignano  
Sabbiaodoro

Lignano

Marano  
Lagunare

Laguna di  
Marano

Carlino

Pozzuolo del  
Friuli

Mortegliano

Castions di  
Strada

San Giorgio  
Nogaro

Marano

Lagunare

Laguna di  
Marano

Lignano  
Sabbiaodoro

Lignano

Manzano

San Giovanni al Natisone

Palmanova

Aiello del  
Friuli

Cervignano del  
Friuli

Aquileia

Laguna di  
Grado

Grado

Municipality of Brda

Cormons

Mariano del Friuli

Gradisca  
d'Isonzo

Ronchi dei  
Legionari

Monfalcone

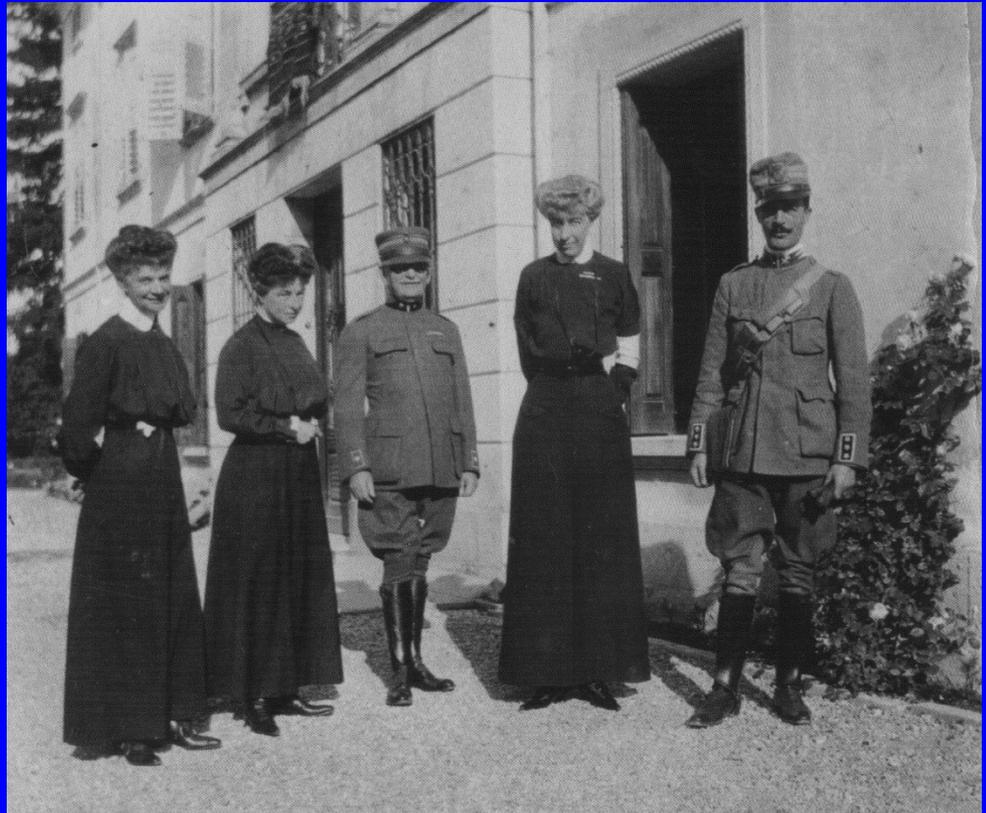
Gulf of  
Panzano

Gulf of Tries

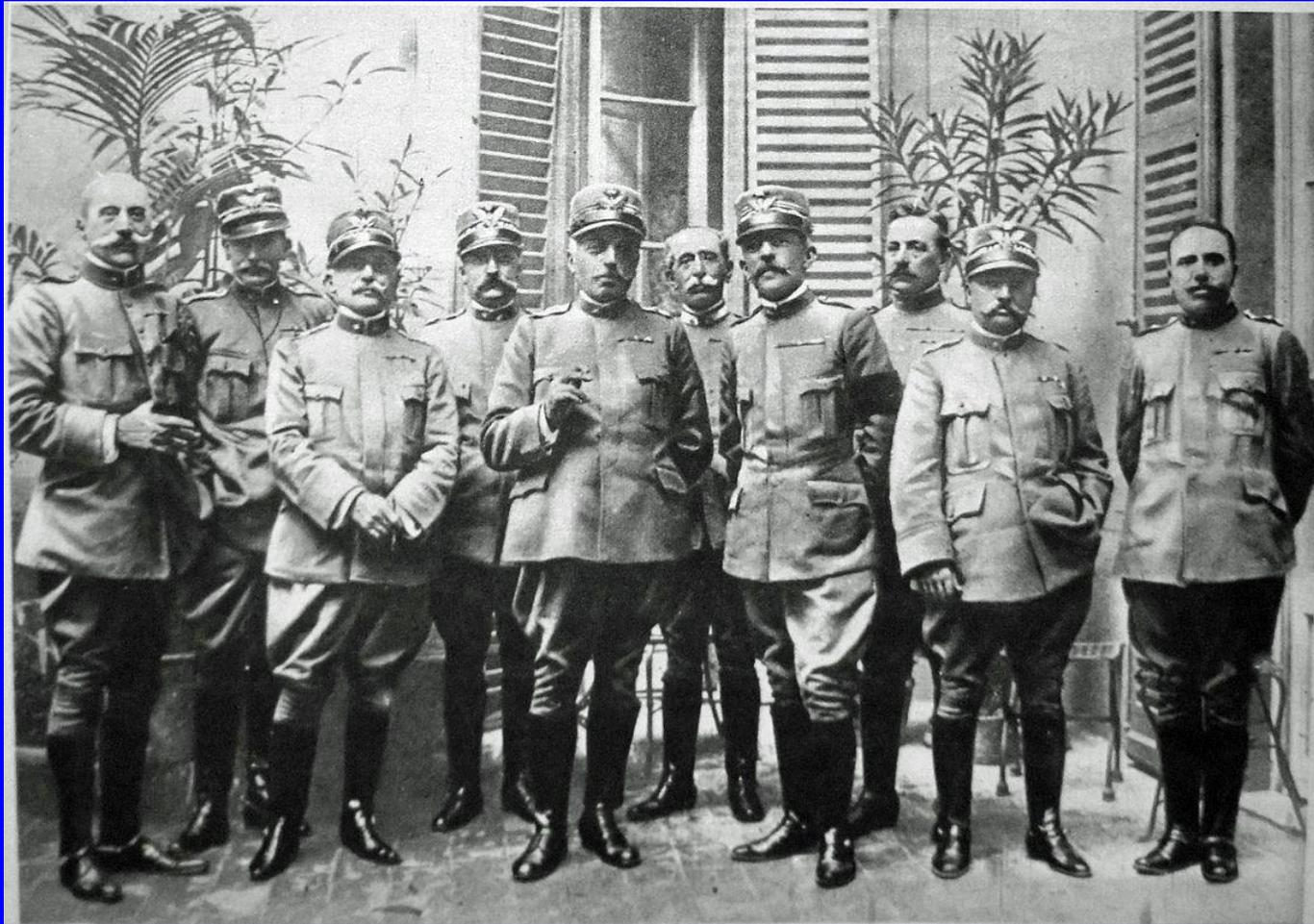
Gorizia  
Municipality of Sempet

Du

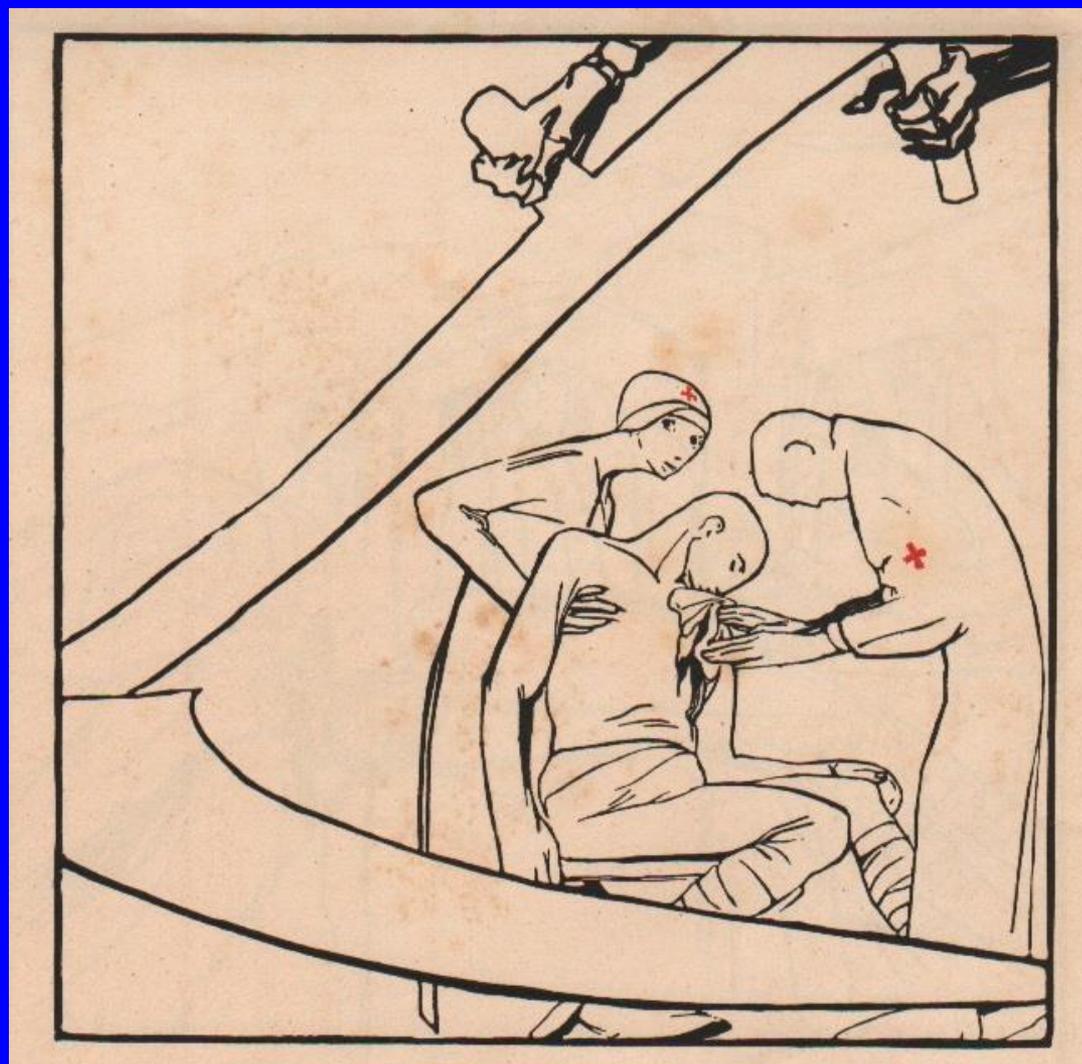




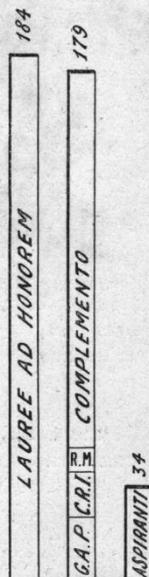
Alla fine del 1915 il Comando Supremo avrebbe suggerito l'istituzione di una Scuola Medica da Campo sul fronte friulano, per sopperire alle ingenti perdite e alla mancanza di medici in zona di guerra



Alla Patria fecero olocausto della vita ben 720 medici, dei quali 397 morirono in combattimento, con una proporzione del 118,2 su mille medici mobilitati, caduti sul campo e di 81,6 deceduti per malattia contratta in servizio

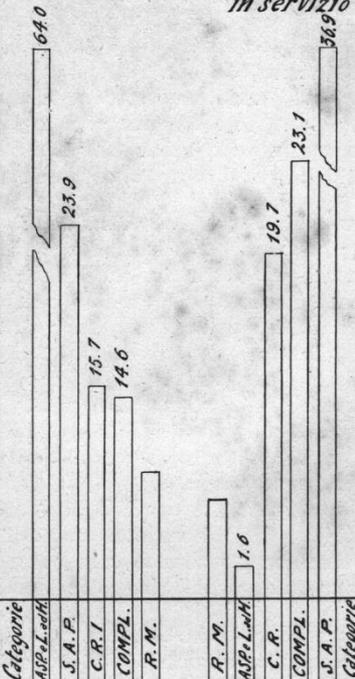


**MORTI**  
in  
combattimento

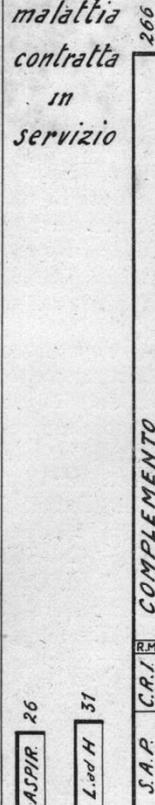


*Per ogni categoria  
su 1000 mobilitati  
ne morirono*

in  
combattimento



**MORTI**  
per  
malattia  
contratta  
in  
servizio



*Vedi quanta virtù l'ha fatto degno  
Di reverenza.....*

*Paradiso-Canto VI*

17 dicembre 1915

il Senato respinge la proposta!



G. Vani del. sc.

Palazzo Madama

1. Palazzo Carpegna, 2. Cupola della Chiesa di S. Luca nel Collegio della Sapienza, 3. Palazzo Giustiniani, 4. Chiesa del SS. Salvatore.

50.

# Gennaio 1916

## Camere chiuse!!



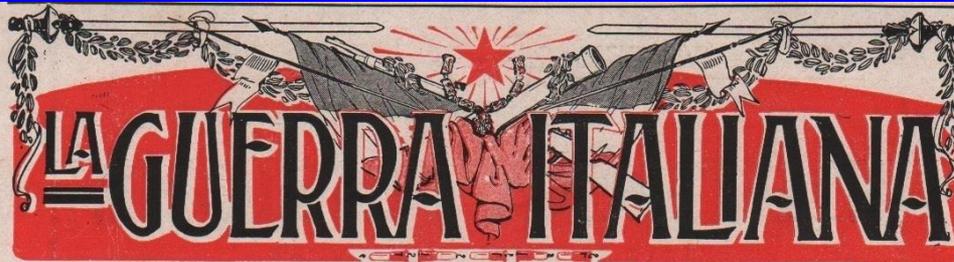
Decreto Luogotenenziale n° 38 del 9 gennaio 1916

Tommaso Di Savoia Duca di Genova

*Luogotenente Generale di Sua Maestà*

ART. 1 - Sono istituiti in San Giorgio di Nogaro Corsi di medicina e chirurgia nella zona di guerra per gli studenti del V e VI anno di medicina e chirurgia che si trovano sotto le armi.





# LA GUERRA ITALIANA

CRONISTORIA ILLUSTRATA DEGLI AVVENIMENTI

Redatta da ENRICO MERCATALI e GUIDO VICENZI

PERIODICO SETTIMANALE.

## L'Università "castrense".

La Gazzetta Ufficiale pubblica (25 gennaio): un preannunciato decreto col quale si stabilisce l'istituzione in San Giorgio di Nogaro di corsi di medicina e chirurgia nella zona di guerra per gli studenti del 5.° e 6.° anno di medicina e chirurgia che si trovano sotto le armi. La direzione dei corsi venne affidata dal Ministero dell'Istruzione, d'accordo con quello della Guerra, agli insegnanti interni di grado ordinario d'Università, i quali devono provvedere allo svolgimento didattico secondo le norme vigenti presso le Facoltà universitarie di medicina e chirurgia, tenendo conto delle particolari esigenze e delle finalità

6 febbraio 1916 pag 192

# LA GUERRA ITALIANA

«CRONISTORIA ILLUSTRATA DEGLI AVVENIMENTI

Redatta da ENRICO MERCATALI e GUIDO VICENZI

PERIODICO SETTIMANALE



CASA EDITRICE SONZOGNO - MILANO

## Come venne costruita l'Università Castrense.

La scelta di San Giorgio di Nogaro a sede dell'Università Castrense (*vedi* pagg. 192 e 248, II vol.) è stata consigliata dal fatto che questa borgata si trova sul confine udinese e che è un luogo di concentrazione di feriti e di malati: vi sono infatti due ospedali della Sanità Militare e sei della Croce Rossa. Tali istituti ospitalieri formano il nucleo della scuola di medicina e chirurgia; il resto era da creare.

**13 FEBBRAIO 1916**  
**Si inaugura la Scuola Medica da Campo**



## L' "Università castrense" inaugurata.

A San Giorgio di Nogaro si è dunque istituita l'«Università Castrense» (*vedi pag. 192, II vol.*). In breve, grazie all'abilità del genio militare, sorsero quasi per incanto padiglioni *ad hoc* per i corsi universitari e baraccamenti, con tutto il possibile *comfort* per l'alloggio e il vettovagliamento di circa cinquecento uomini.

L'inaugurazione avvenne il giorno 12 febbraio.

La cerimonia si svolse nel teatrino di San Giorgio, adorno di bandiere tricolori, alla presenza del Duca e della Duchessa d'Aosta, di generali e di altri ufficiali superiori, di professori universitari in divisa di ufficiali del regio esercito, d'una grande quantità di medici della sanità militare e della Croce Rossa e di oltre quattrocento studenti.

365 STUDENTI

13 FEBBRAIO 1916

Si inaugura la Scuola Medica  
da Campo

Prese primo la parola il generale Lombardi, intendente della terza armata, il quale, con concetti elevati, dimostrò la necessità di questi studi e dei vantaggi che si sperano nell'interesse degli studenti e dell'esercito insieme. Disse che l'istituzione di questa Università, a pochi chilometri dal fronte, è una prova di forza della Nazione. Parlò poscia il rettore magnifico prof. Tusini, dimostrando la pratica e l'incremento che ne derivano agli studi di medicina e chirurgia.



▶ Il prof. Giuseppe Tusini,  
tenente colonnello medico  
della Croce Rossa,  
direttore della Scuola  
medica da campo  
di San Giorgio di Nogaro  
(archivio Tusini).



**MEDAGLIA D'ORO AL MERITO  
DELLA CRI**

**MEDAGLIA D'ARGENTO AL  
VALOR MILITARE**

**CROCE DI GUERRA**

**MEDAGLIA DI BENEMERENZA  
PER I VOLONTARI DI GUERRA**

**SENATORE DEL REGNO**

**TENENTE COLONNELLO MEDICO DEL CORPO DELLA CROCE ROSSA**

**GIUSEPPE TUSINI**

**DIRETTORE DELLA CLINICA CHIRURGICA DI MODENA**

**TRA I FONDATORI DELL'UNIVERSITA' CASTRENSE DI SAN GIORGIO IN NOGARO  
E DIRETTORE DEI CORSI**

DAL PRINCIPIO DELLA GUERRA FU INFATICABILMENTE SOLLECITO NEL PRESTARE L'OPERA DI CHIRURGO ANCHE NEI POSTI PIÙ AVANZATI, INCURANTE DI OGNI PERICOLO, SI PRODIGÒ SEMPRE CON GENEROSO E ARDENTE SLANCIO RIUSCENDO OLTRE CHE DI IMMEDIATO SOCCORSO AI MILITARI FERITI, DI ESEMPIO AI 1000 GIOVANI MEDICI CHE FURONO SUOI ALLIEVI NELL'UNIVERSITÀ CASTRENSE E DIMOSTRÒ COSTANTEMENTE ALTISSIMO SENTIMENTO DEL DOVERE E SERENO CORAGGIO



Direttore amministrativo Tenente Commissario CRI Annibale Orani  
 già segretario della Facoltà di Medicina dell'Università di Torino

22891

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA ALESSANDRINA - ROMA

F.V.G. 22891

Orani, Annibale

Luogo di pubblicazione

Editore

Luogo di stampa

Tipografia

Data

Edizione

Formato

Volume-Tomi

Pagine

Tavole

Vedi:  
 Carta (La)  
 della scuola con annesso gra-  
 fico-guida a cura di Annibale Orani...  
 (Roma, 1939).

Conclude la sua carriera di  
 dirigente ministeriale nella  
 Repubblica Sociale Italiana  
 nel 1945

BIBLIOTECA CASANATENSE

Orani, Annibale

COLLOCAZIONE  
 F<sup>2</sup> VI-10

Luogo di Pubblicazione  
 Gorino

Editore  
 G. B. Paravia

Luogo di stampa

Tipografia

Data  
 1928

Edizione

Formato  
 16° (16x11)

Volume-Tomi

Pagine  
 562

Tavole

25 211982

IL CORPO MILITARE  
DELLA  
CROCE ROSSA ITALIANA

- Chirurgia di Guerra : Orecchio, prime vie respiratorie e loro complicazioni intracraniche
- Lesioni del Naso e cavità accessorie in Guerra
- Traumi di guerra dell'orecchio

Non è da dimenticare, tra l'altro, che un Ufficiale superiore della C.R.I., l'ispettore medico principale (colonnello) prof. Gherardo Ferreri, valente chirurgo a livello universitario, istituì e diresse l'università da campo di San Giorgio di Nogaro (Udine), dove gli studenti di medicina sotto le armi ebbero modo di continuare gli studi senza peraltro essere dispensati dal servizio militare.



► Schizzo eseguito nel 1918 dal sergente maggiore Filippo Bisogna sulla dislocazione sul territorio comunale dei vari reparti dell'Università Castrense.

CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA IN ZONA DI GUERRA

# LA SCUOLA MEDICA DA CAMPO

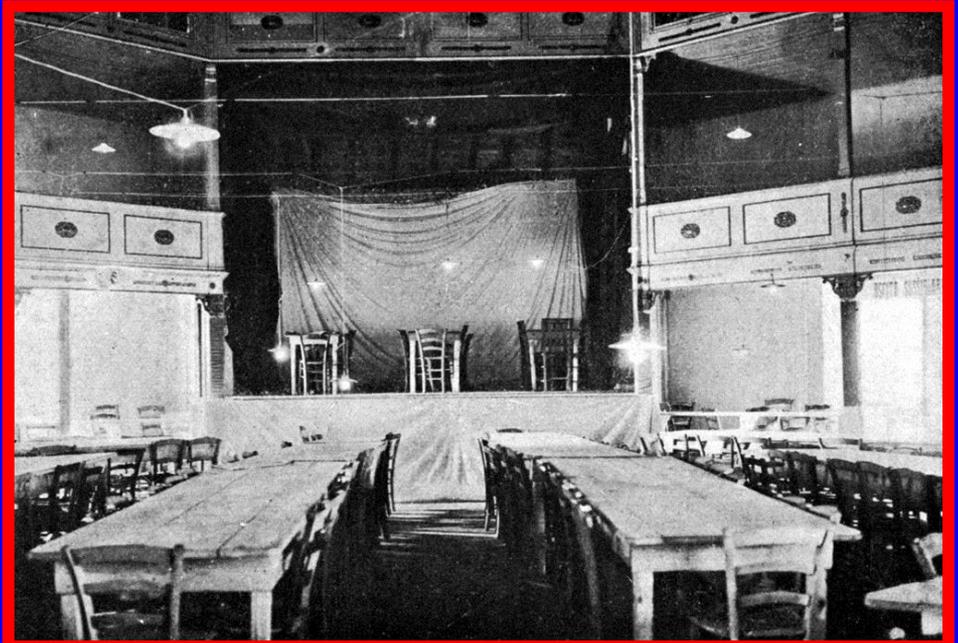


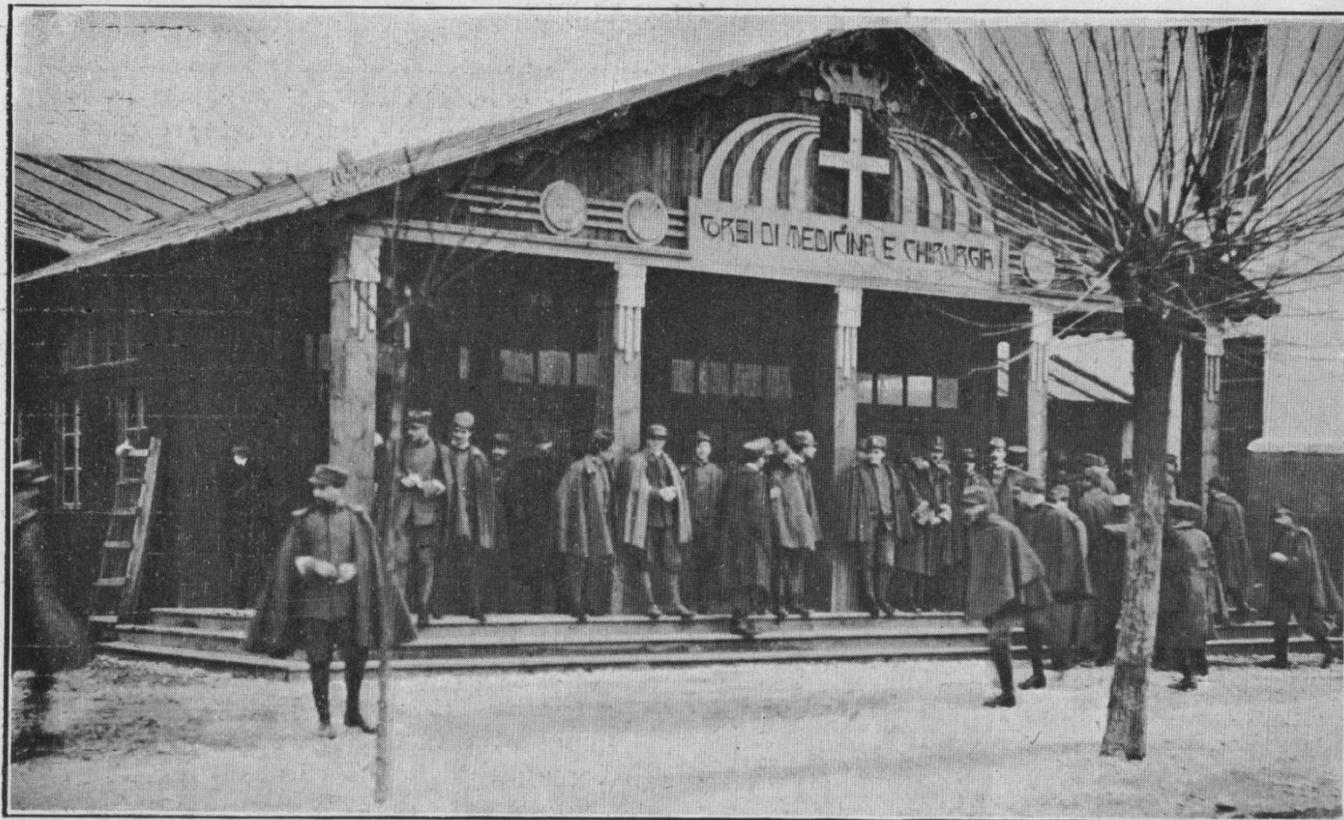
IN SAN GIORGIO DI NOGARO

(III ARMATA)



EDITORE L. CAPPELLI - BOLOGNA MCMXVIII



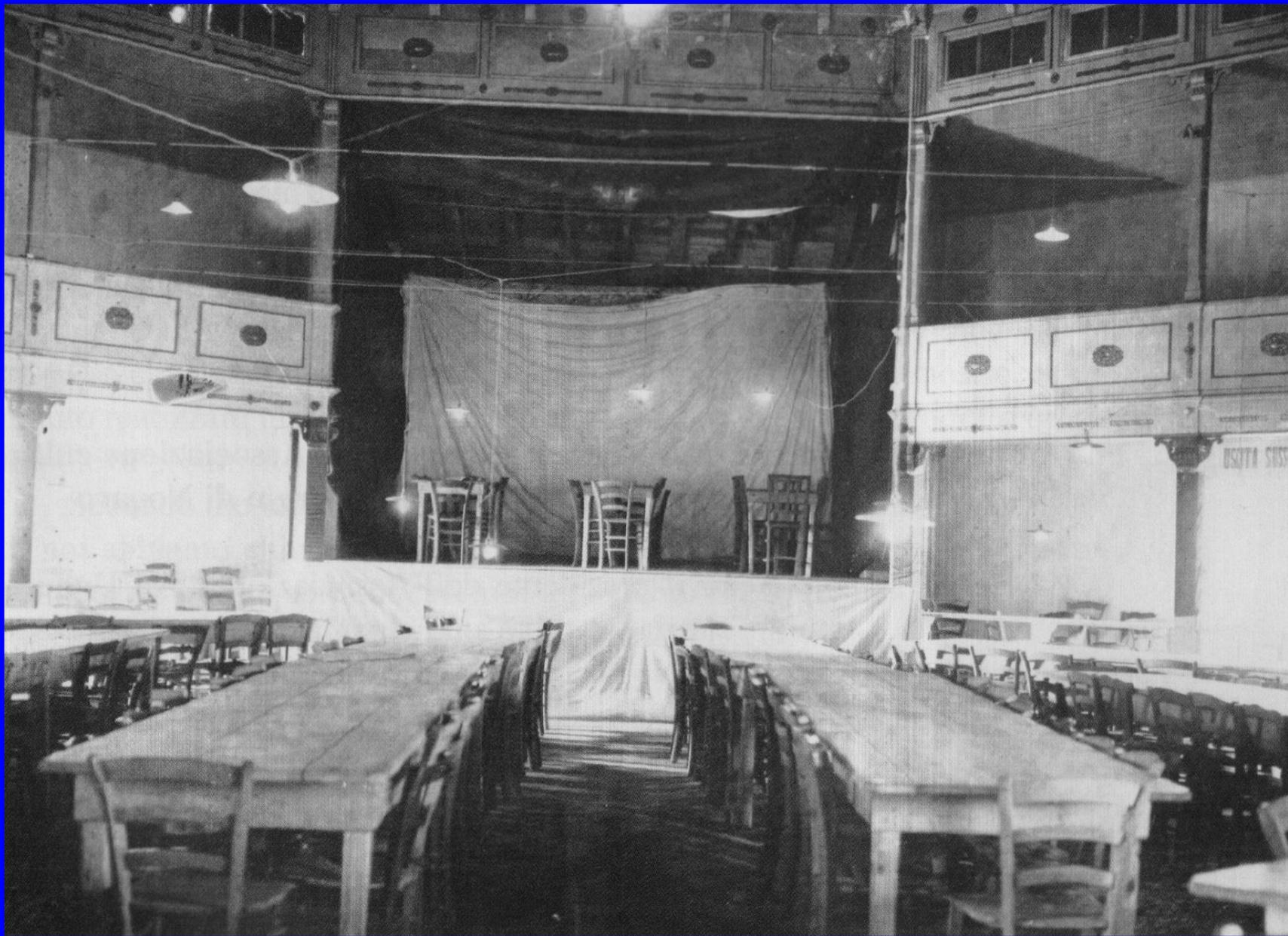


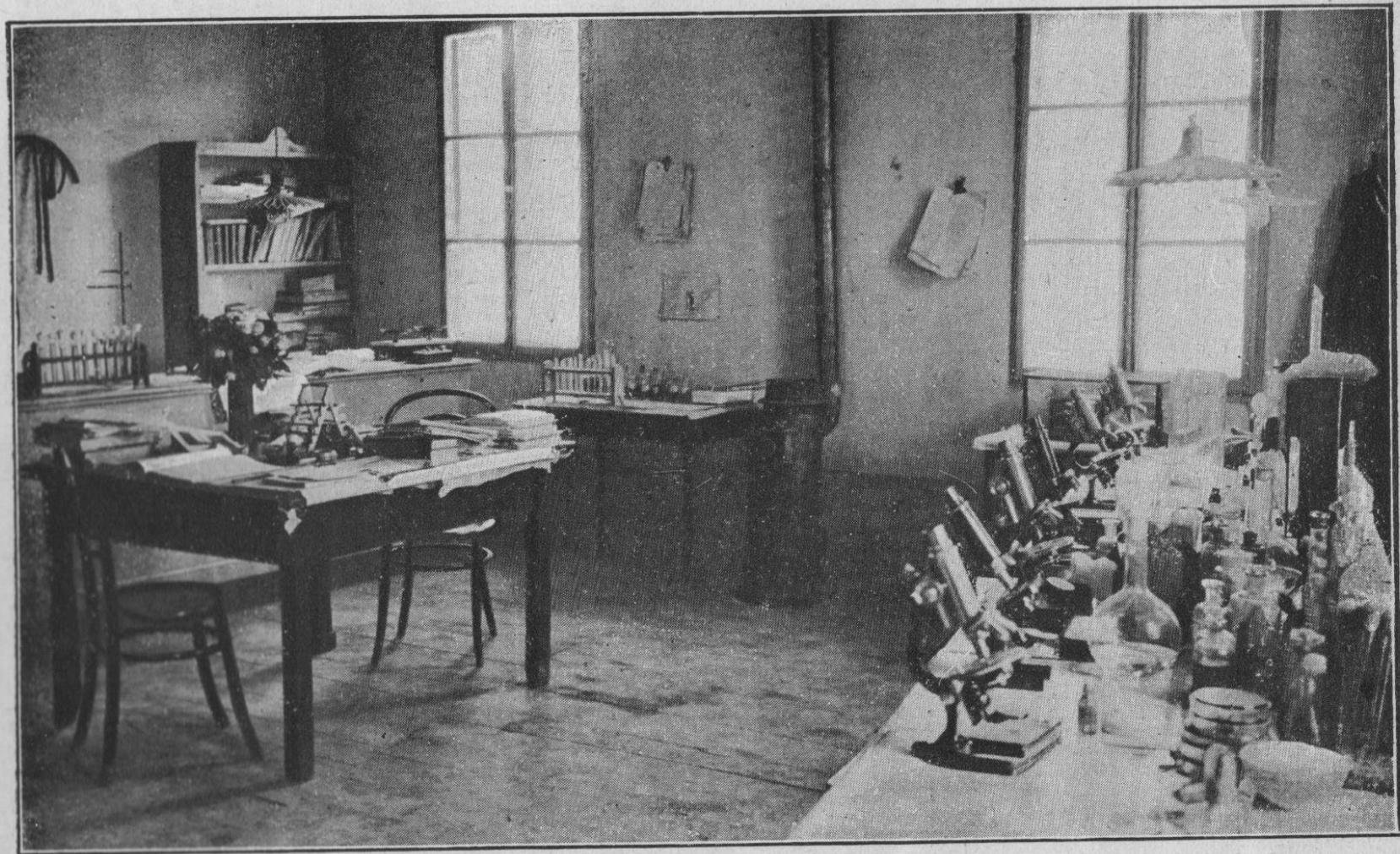
L'USCITA DEGLI STUDENTI DALL'AULA MAGNA. (*Comando supremo, reparto fotografico*).

# I CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA ≡ A SAN GIORGIO DI NOGARO ≡

**Piero Giacosa: La Lettura, anno XVI, 1 luglio 1916**







LABORATORIO DI BATTERIOLOGIA. (Comando supremo, reparto fotografico).

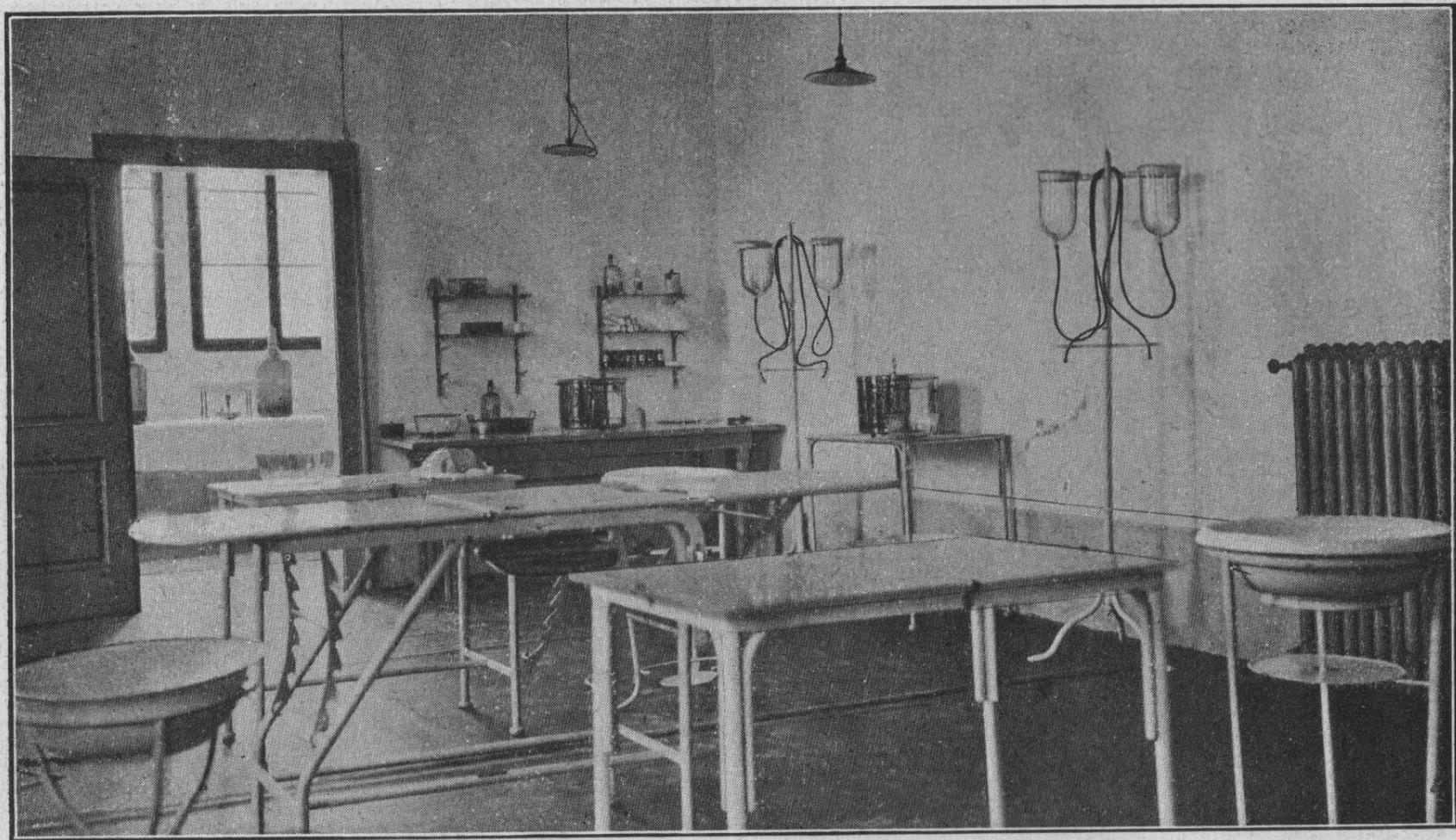




S. E. IL GENERALE PORRO, SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO, VISITA I CORSI DI MEDICINA E CHIRURGIA A SAN GIORGIO DI NOGARO. (Comando supremo, reparto fotografico).



UNA LEZIONE DI ANATOMIA PATOLOGICA. (Comando supremo, reparto fotografico).



SALA DELLE OPERAZIONI.

*(Comando supremo, reparto fotografico).*





**Paolo Gaifami**

**Direttore della Clinica Ostetrica di Roma**

**Morto sotto i bombardamenti nel 1944**





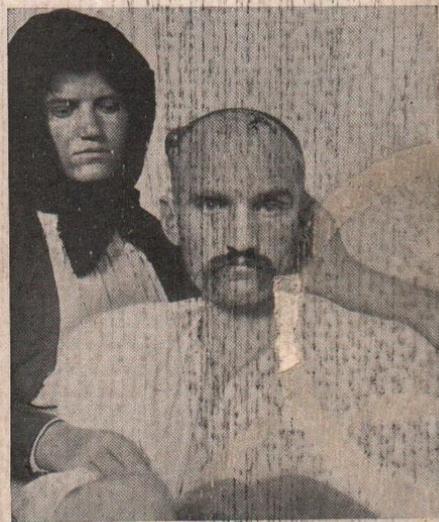
L PROFESSOR **BARTOLO NIGRISOLI**

DECORO E LUSTRO DELL'ARTE CHIRURGICA ITALIANA  
CHE ANCHE OLTRE I MARI,  
FRA I TRISTI ORRORI DELLA GUERRA,  
ACCORSE  
PORTANDO A BENEFICIO DELL'UMANITÀ SOFFERENTE  
TUTTE LE DOTI DELLA SUA MENTE ELETTISSIMA  
E DELLA SUA MANO ESPERTA,  
DESTANDO L'AMMIRAZIONE E LA RICONOSCENZA DEI POPOLI CIVILI,  
I CITTADINI DI **MEZZANO**,  
SUA TERRA NATALE,  
MEMORI DELLE MOLTE PROVE D'AFFETTO DA LUI SEMPRE RICEVUTE  
E GIUSTAMENTE ORGOGLIOSI,  
SENTONO DI DOVER PORGERE  
SOLENNEMENTE  
UNA LAUDE E UN SALUTO.

DOTTOR BARTOLO NIGRISOLI

OSSERVAZIONI E PRATICA  
DI  
CHIRURGIA DI GUERRA

CAMPAGNA DEL MONTENEGRO ED ATTUALE



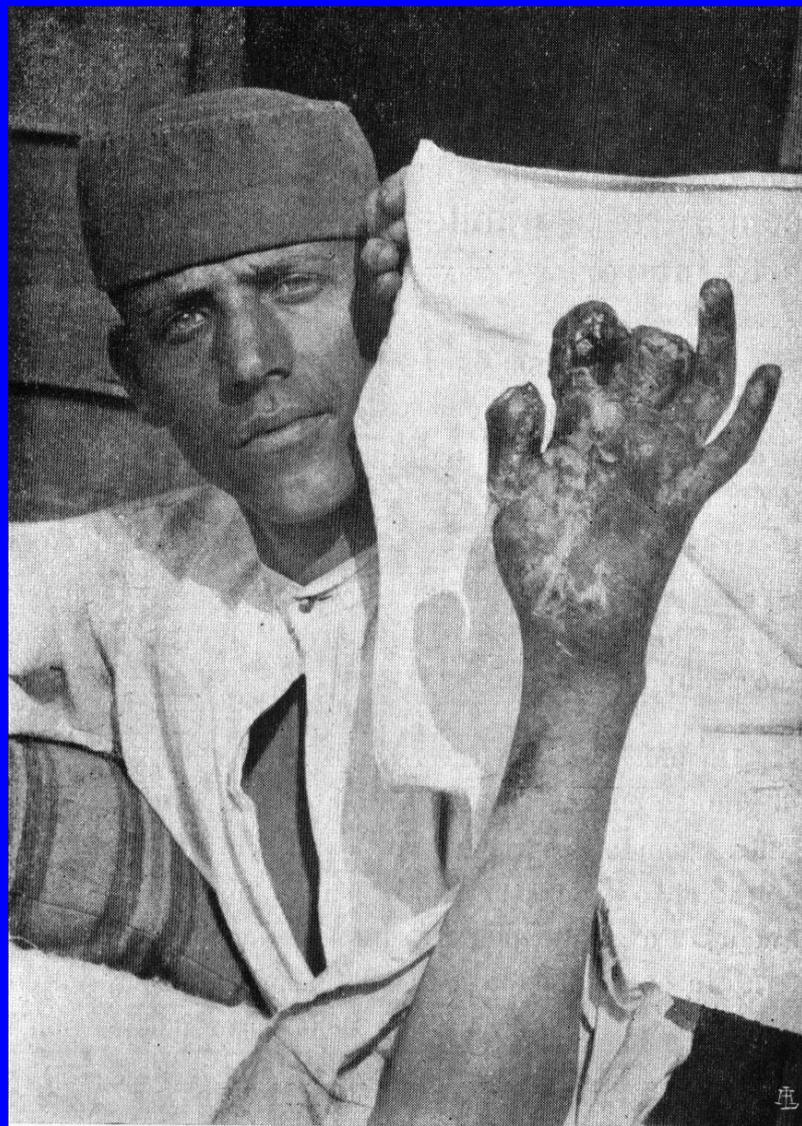
BOLOGNA

NICOLA ZANICHELLI

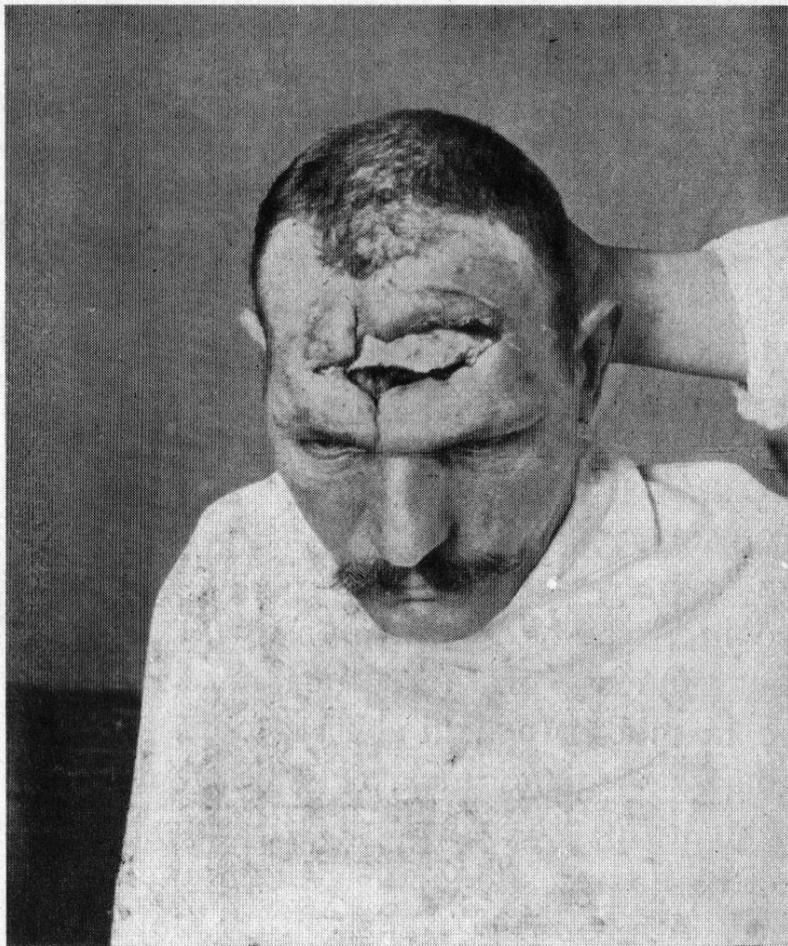
MCMXV



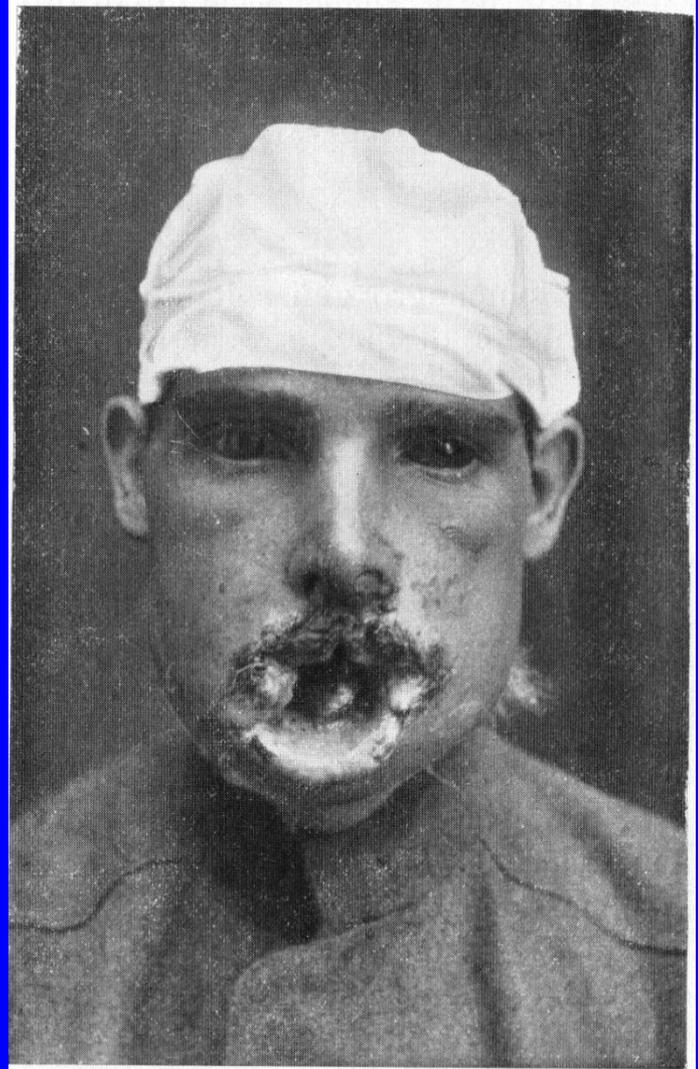
Ferita di fucile Mauser con gravi effetti di scoppio.



Ferita da granata.



Ferito in via di guarigione.



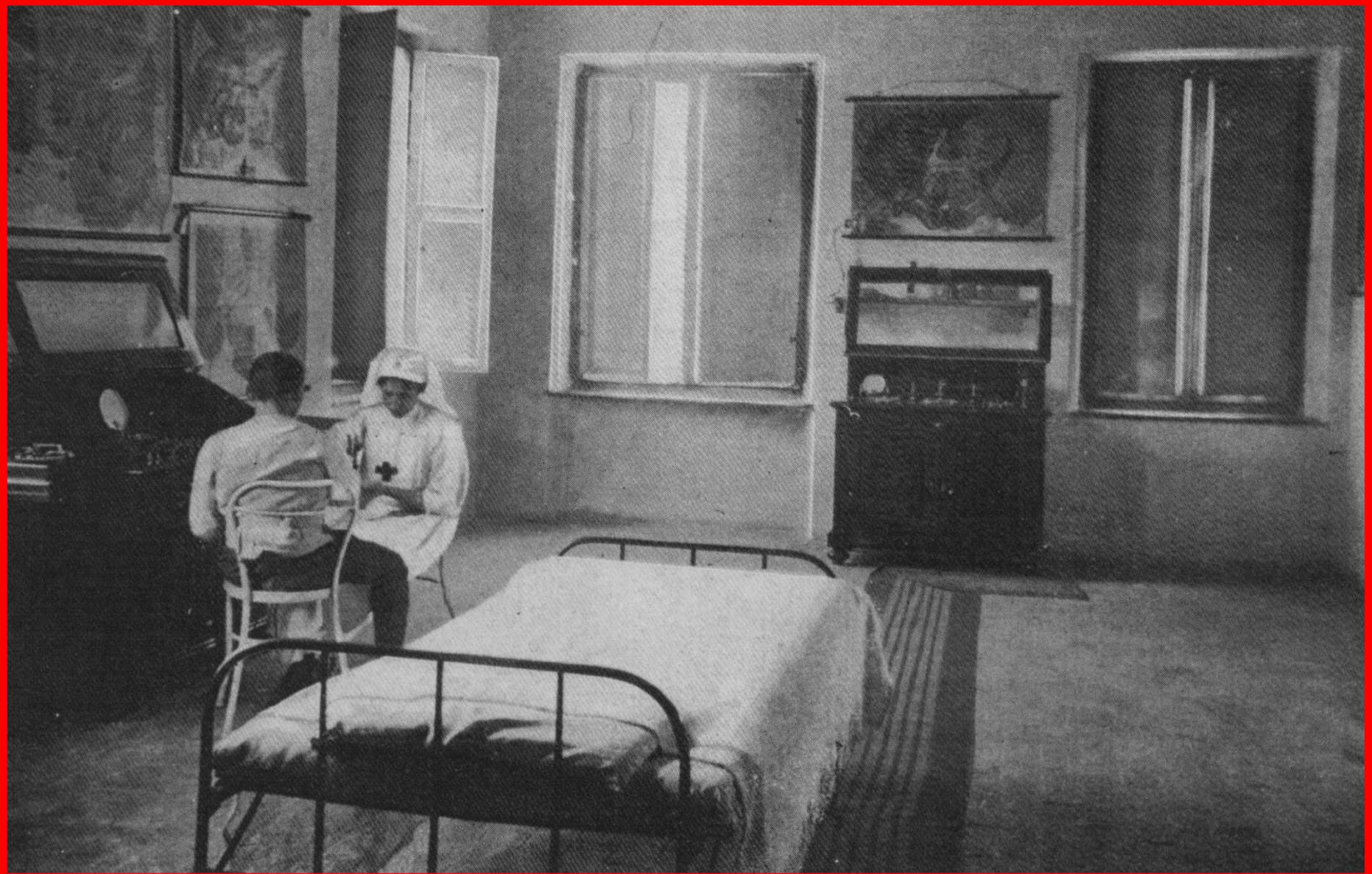
Frattura dei mascellari da scheggie di shrapnel.

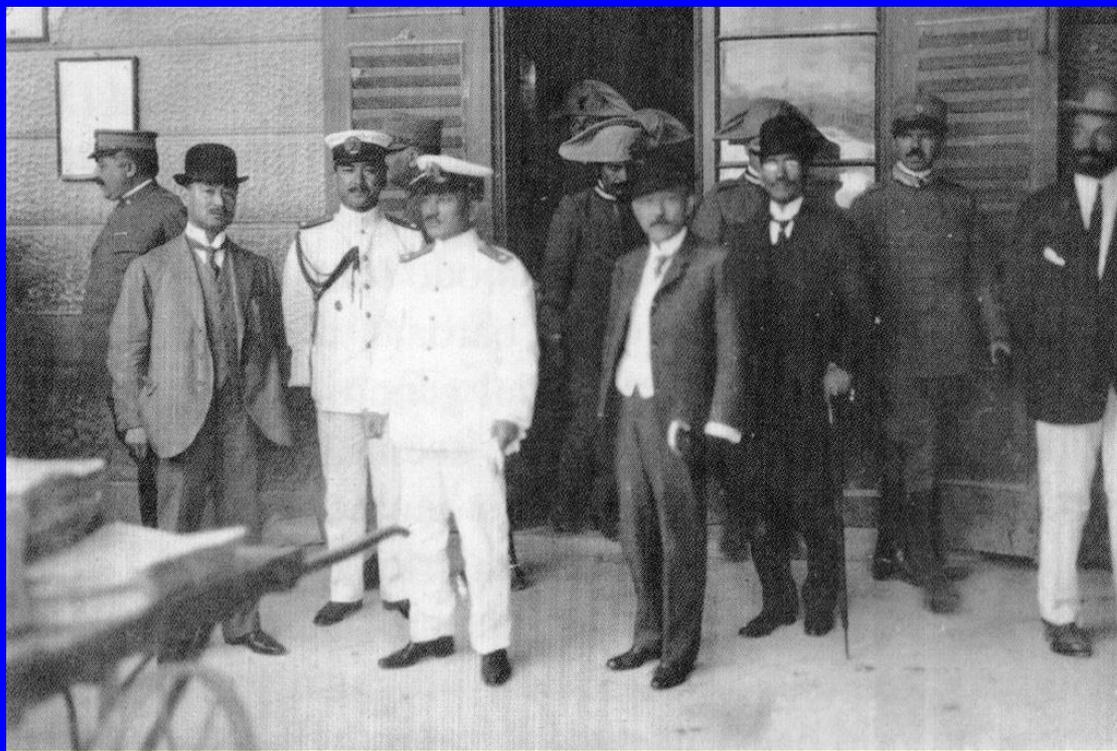
Ospedale da campo con 200 letti N° 288 -  
Rovato Chiarigine



1915-16  
288-5/16







Anche il Re si interessa molto. L'ha visitata più volte, e non ha nascosto al direttore, prof. Tusini, il suo vivo compiacimento. Gli ufficiali delle missioni francese, giapponese ed inglese presso il nostro quartier generale hanno dimostrata la loro ammirazione in un modo assai concreto: dopo la visita, hanno spedito ai loro governi dei dettagliati rapporti.

## Un elogio all'Università Castrense.

Il dottor Clemente Simon, che fu uno dei dirigenti degli ospedali di Parigi, pubblica nel *Journal de Médecine et de Chirurgie pratique* un articolo entusiastico sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Università medica castrense di San Giorgio di Nogaro, che fu improvvisata dagli italiani nella zona di guerra e che è diretta dal prof. Tusini, dell'Università di Modena. Il dottor Simon, che ha visitato la scuola durante una sua recente missione in Italia, dice che il prof. Tusini ha completamente realizzato in questa scuola il suo concetto ispirato ad un tempo ad intenti di coltura medica e a necessità militari.

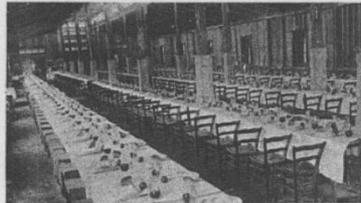
La Guerra Italiana 19. novembre 1916

- IV -

### VARIÉTÉS (Suite)

discipline militaire fonctionne à l'École de campagne, on conçoit aisément que son rendement soit bien supérieur à celui des Universités où souvent les étudiants ne se signalent que par leur assiduité aux cours.

En considérant l'ensemble des matières enseignées à San Giorgio Nogaro, on est frappé d'admiration par les méthodes didactiques qui, tout en ne négligeant nullement le côté scientifique, font défilé sous



Réfectoire des étudiants.

les yeux des élèves une importante portion de la pathologie humaine au lit du malade. Un des facteurs du succès de l'École consiste en l'organisation par sections, en sorte que les étudiants fréquentent les hôpitaux par groupes et ont l'occasion de mettre en pratique sur-le-champ les notions recueillies à l'amphithéâtre. Le corps enseignant a été puissamment aidé dans ce travail de préparation par les confrères du service de santé militaire et de la Croix-Rouge qui n'ont rien épargné pour compléter l'œuvre historique.

Le corps enseignant comprenait les personnalités énoncées ci-après : clinique chirurgicale générale et médecine opératoire : professeur G. Tusini ; prothèse et chirurgie des membres : professeur B. Nigrisoli ; oto-rhino-laryngologie : professeur D. de Carli ; stomatologie : professeur A. Perna ; clinique médicale générale : professeur M. Ascoli ; clinique pédiatrique : professeur G. Berghinz ; clinique obstétricale et gynécologie : professeur M. Savaré ; clinique oculistique : professeur G. Samperi ; clinique dermo-syphilopathique : professeur F. de Napoli ; clinique des maladies nerveuses et mentales : professeur R. Rossi ; hygiène : professeur G. Grisoni ; prophylaxie et épidémiologie : professeur A. Jastig ; anatomie pathologique : professeur A. Dionisi ; médecine légale : professeur P. Leoncini ; réglementation sanitaire : professeur Vito Puglioli.

Sitôt que l'on eut commencé à parler de l'École de campagne, je ressentis l'impression qu'elle donnerait d'excellents résultats. Je suis heureux d'avoir été bon prophète ; lorsque j'en ai contrôlé personnellement le fonctionnement, j'ai acquis la conviction

qu'aucune école ne réalisait une coordination didactique plus parfaite, permettant de grouper toutes les énergies et rendant le jeune corps médical digne de la mission que lui confie la patrie en étroite solidarité avec ses maîtres.

J'ai été frappé de l'heureux choix des programmes qui combine l'enseignement de façon à former un ensemble, tout en ne négligeant aucun sujet en particulier.

En temps de guerre, l'École a renoncé aux marais de la rhétorique, pour faire un retour vers la simplicité de la Renaissance, alors qu'elle ne tirait de l'amphithéâtre que le désir de s'instruire et que les maîtres ne montaient en chaire qu'en qualité d'apôtres afin d'entraîner leurs auditeurs à leur suite au lit du malade et dans la salle de dissection.

Ceci ne veut pas dire qu'à San Giorgio Nogaro le côté scientifique soit négligé : on lui a réservé une place modeste dans la forme, mais complexe substantiellement parlant. Chaque clinique et tous les services hospitaliers sont dotés d'un laboratoire pour les recherches urgentes. De plus, on a installé un laboratoire central pour les expériences plus minutieuses et justiciables de connaissances spéciales.

Le côté scientifique n'a jamais été négligé, si la continuité de l'enseignement n'a pas permis jusqu'ici d'entreprendre des travaux d'ensemble, on a déjà amassé un important matériel, et l'activité scientifique de cette École se révélera bientôt dans nos périodiques médicaux.

On a commencé à former un musée anatomique



Les étudiants à leur sortie du grand amphithéâtre.

enrichi de pièces exceptionnelles dans lequel les étudiants trouveront la matière de recherches intéressantes. Les problèmes épidémiologiques, prophylactiques et hygiéniques en général, ont été élaborés théoriquement et pratiquement, et nulle génération médicale n'aura trouvé meilleure application des préceptes recueillis à l'École ou dans les livres.

Lorsque l'on songe que dans les pays latins, les matières dites complémentaires n'ont pu être droit

# STRAF—EXPEDITION

*Dal 15 maggio al 18 giugno  
si svolge l'offensiva  
ideata dal generale Conrad  
col proposito di sfondare  
il nostro fronte montano  
tra il Garda e la val Sugana  
per scendere nella pianura  
di Vicenza e tagliar fuori  
le armate dell'Isonzo.*



## PRIMA FASE

13 FEBBRAIO

24 MAGGIO 2016

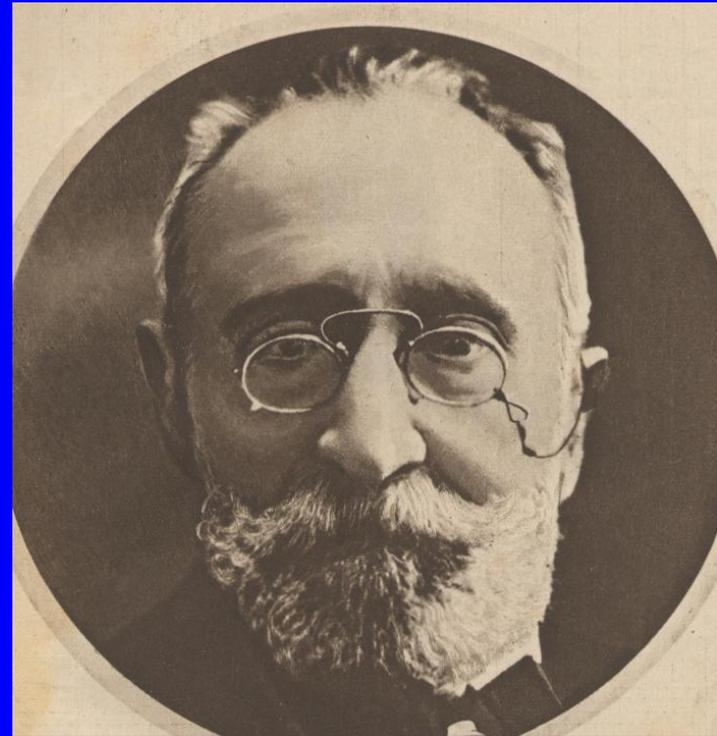
**I CORSI VENGONO  
SOSPESI  
IN CONCOMITANZA  
DELLA  
STRAFEXPEDITION**

**RIPRENDERANNO IL  
26 NOVEMBRE 1916  
PER CONCLUDERSI  
IL 31 MARZO 1917**



Antonio Salandra

Giugno 1916



Paolo Boselli

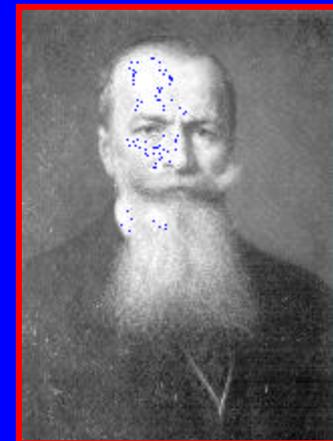
## Per l' "Università Castrense".

Decreti del ministro Ruffini (25 novembre) regolano l'istruzione degli studenti di medicina attualmente sotto le armi : si dispone cioè che gli studenti del 3° e 4° anno, i quali si trovino in zona di guerra, e quelli di 5° e 6° anno, sia in zona di guerra che in zona territoriale, siano iscritti d'ufficio ai corsi presso l'Università di Padova. Tali corsi si chiuderanno il 30 marzo 1917. Quelli istituiti in San Giorgio di Nogaro vengono considerati come una sezione della Facoltà medico-chirurgica di Padova e saranno frequentati esclusivamente dagli studenti militari del 5° e 6° anno di medicina, che abbiano conseguito, il 25 novembre 1916, il grado di aspirante ufficiale medico.



**La Guerra Italiana 10-17 dicembre 1916**

**Francesco Ruffini : Ministro della pubblica istruzione  
(19 giugno 1916-29 ottobre 1917)**



## **I professori dell'Università Castrense.**

In seguito al decreto ministeriale che faceva aprire a Padova i corsi dell'Università castrense, venne designato, col personale insegnante dell'Università di Padova, altro personale proveniente da altre Università. Ecco come è composto il personale insegnante :

Comm. Luigi Lucatello, presidente della Facoltà, ordinario di patologia speciale medica e supplente interinale di clinica medica; Giuseppe Albertotti, ordinario di clinica oculistica; Sen. Edoardo Bassini, ordinario di clinica chirurgica; Ernesto Belmondo, ordinario di clinica delle malattie nervose e mentali; Dante Bertelli, ordinario di anatomia umana normale; Augusto Bonome, ordinario di anatomia patologica; Achille Breda, ordinario di clinica dermosifilopatica; Oddo Casagrandi, ordinario di igiene; Demetrio Roncali, ordinario di patologia speciale chirurgica; Luigi Sabbatani, ordinario di materia medica e farmacologia; Ignazio Salvioli, ordinario di patologia generale; Aristide Stefani, ordinario di fisiologia; Sen. Arrigo Tamassia, ordinario di medicina legale; Vitale Tedeschi, ordinario di clinica pediatrica; Ettore Truzzi, ordinario di clinica ostetrica e ginecologica; Pier Lodovico Bosellini, ordinario di clinica dermosifilopatica nella Regia Università di Sassari; Attilio Catterina, ordinario di medicina operatoria nella R. Università di Genova; Giusto Coronedi, ordinario di materia medica e farmacologia nella R. Università di Parma; Sen. Girolamo Gatti, ordinario di patologia speciale chirurgica nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze; Sen. Edoardo Maragliano, ordinario di clinica medica nella R. Università di Genova; Giangiacomo Perrando, ordinario di medicina legale nella R. Università di Genova; Cesare Sacerdoti, ordinario di patologia generale nella R. Università di Siena; Giuseppe Sterzi, ordinario di anatomia umana normale nella R. Università di Cagliari; Alberto Pepere, ordinario di anatomia patologica nella R. Università di Cagliari; Alberto Cavazzani, ordinario di fisiologia nella libera Università di Ferrara; Amatore Austoni, libero docente per la medicina operatoria; Giovanni Cagnetto, libero docente per l'anatomia patologica; Antonio Mori, libero docente all'Istituto di Studi Superiori di Firenze per la medicina operatoria. Seguono numerosi supplenti.

La Guerra Italiana  
14 gennaio 1917

necessari al progresso scientifico e che il Governo diede allo stesso scopo un altro milione.

### 1500 licenziati dall'Università Castrense.

Nell'aula magna dell'Università di Padova, il 30 marzo, con una solenne cerimonia, 1500 giovani che frequentarono i corsi speciali dell'Università Castrense, presero commiato dalle autorità accademiche. Il laureando capitano Francesco Doni ringraziò il corpo accademico a nome dei compagni; pronunciarono poi elevati discorsi il prof. Lucatello, preside della Facoltà, e il prof. Lori, rettore. Infine i 1500 studenti militari, dei quali trecento ufficiali, sfilarono in parata innanzi al generale Carpi ed alle autorità.

### In Macedonia

#### Monastir collegata con

Una comunicazione sulle opere d'Oriente, pubblicata il 1° aprile, stante le difficoltà che presenta il teatro balcanico, durante l'inverno si svolsero con pieno successo operazioni all'ala sinistra dell'esercito d'Oriente. Precipuo scopo



ANNO XVII N° 8

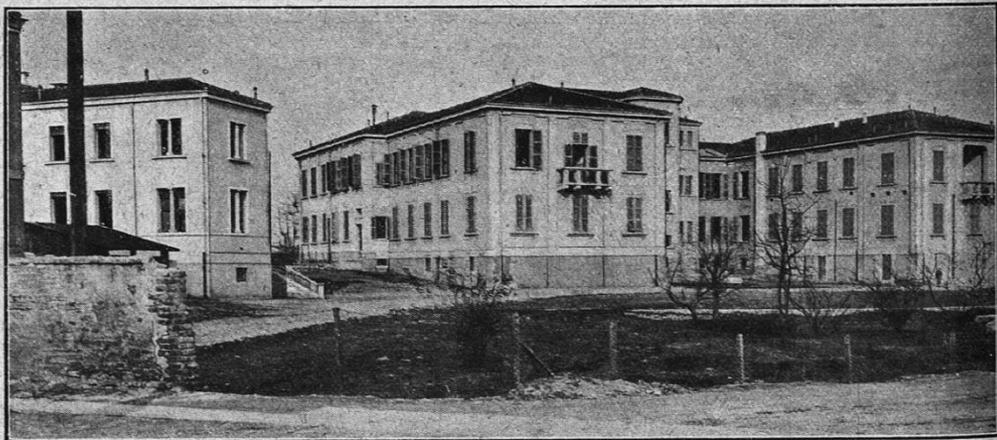
1° AGOSTO 1917

11.201



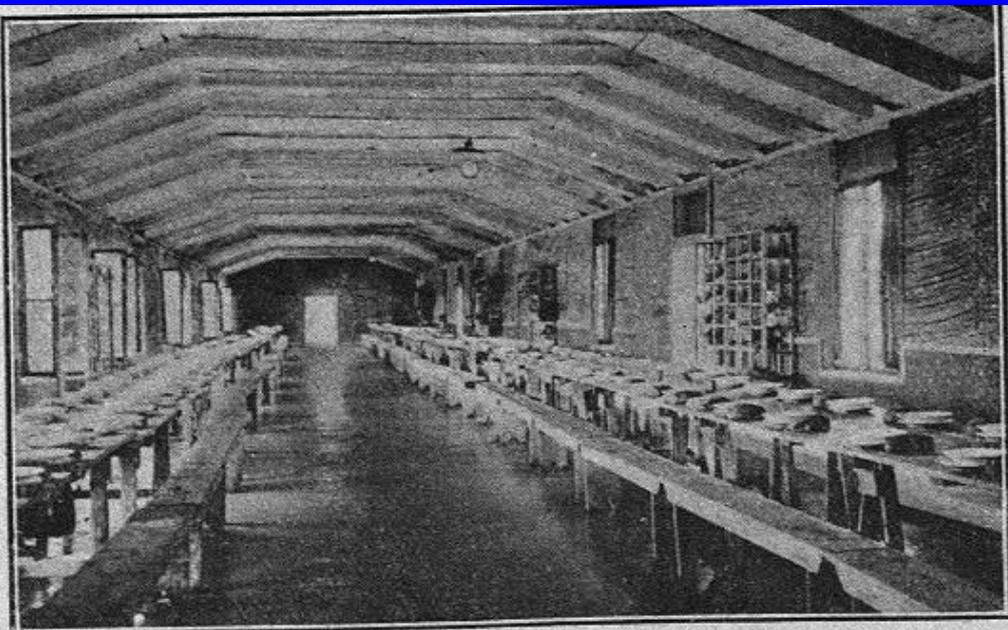
# LA LETTURA

RIVISTA MENSILE DEL  
CORRIERE DELLA SERA  
MILANO VIA SOLFERINO N. 2  
CENT-60 - IL FASCICOLO  
ABBONAMENTI ITALIA L.6 - ESTERO F.

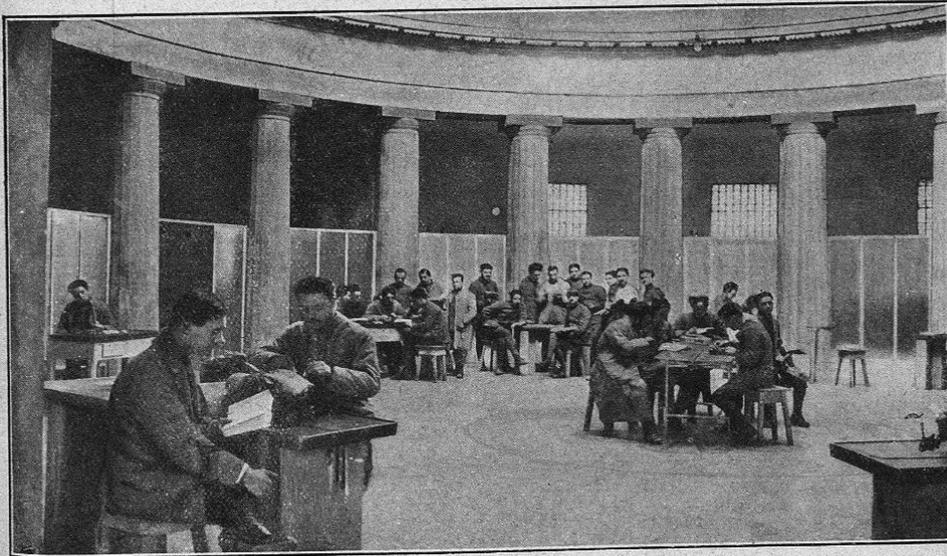


IL PADIGLIONE N. 2 (ISTITUTO DI FARMACOLOGIA) ED IL PADIGLIONE N. 3 (ISTITUTO DI CHIMICA),  
TRASFORMATI IN QUARTIERI DEL BATTAGLIONE.

# L'Università di guerra



INTERNO DI UNA DELLE BARACCHE DELLA MENSA DEI SOTTUFFICIALI.



UN SETTORE DELLA GRANDE SALA PER LO STUDIO DELL'ANATOMIA.



UNA SALA PER LO STUDIO DELL'ANATOMIA.



**Achille De Giovanni**  
**1838 - 1916**

**Nella guerra del 1866, medico nel III  
battaglione del 10° reggimento, si trovò  
proprio alle dipendenze del Bertani, cui fu  
più di una volta segnalato per un  
riconoscimento alla sua abnegazione  
Docente a Padova e Senatore del Regno**

**Morì a Padova il 9 dic. 1916, qualche giorno dopo aver tenuto la prolusione  
al corso accelerato di medicina per studenti militari**

# 1187 FREQUENTATORI NEL BIENNIO

Centocinquanta degli studenti-  
soldato dell'Università Castrense  
(si conteggiano qui anche gli  
studenti della parallela realtà  
“castrense” di Padova del 1916-'17)  
caddero “da medici” nel corso  
del conflitto. Ad alcune famiglie  
il diploma di laurea (spedito a  
domicilio dalla rigorosissima  
segreteria della facoltà), arrivò  
a casa dopo l'annuncio della morte  
del figlio.

*Qui alle soglie della grande guerra fra il rombare delle armi redentrici, l'Università Castrense accolse dai nostri atenei a compiere studi e supremi doveri gli allievi di medicina e chirurgia. Delle fiorenti giovani schiere centocinquanta eroicamente caddero in battaglia e la morte confuse lauri di scienze e di gloria.*



*CARITATE PATRIAE INCENSI  
FRATRIBUS SUBVENERUNT*

DAI SUPERSTITI ALLIEVI  
DELL' UNIVERSITÀ CASTRENSE

RITROVATISI IL 9 GIUGNO 1968

DOPO 50 ANNI

NELLA MAI OBLIATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

CHE GENEROSAMENTE LI ACCOLSE

NEL 1916 - 1917

NELLA GLORIOSA

SCUOLA MEDICA DI GUERRA

VENNERO RICORDATI

GLI ILLUSTRI AMATI MAESTRI

GLI EROICI COLLEGHI CADUTI

ACCANTO AI COMBATTENTI IN ARMI

E GLI ALTRI PIÙ TARDI SCOMPARI

CHE DAGLI IDENTICI IDEALI DI PATRIA

TRASSERO FORZA

PER LA LORO SUBLIME MISSIONE

**Per la cortesia della Sig.ra  
Tiziana Mores  
Segreteria del Sindaco  
San Giorgio di Nogaro**



ANNO XVI. N. 10.

1. OTTOBRE 1916



**LA LETTURA**

RIVISTA MENSILE DEL  
CORRIERE DELLA SERA  
MILANO VIA SOLFERINO N. 28  
CENT-60-IL FASCICOLO  
ABBONAMENTI ITALIA L. 6-ESTERO F. 9

**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE!**

